



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato alla Determinazione n. 22132/1373  
del 29 dicembre 2015**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino  
Disposizioni regionali per la presentazione  
delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti"  
Annualità finanziaria 2016**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Riferimenti normativi**

Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 907/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Legge 7 agosto 1990, 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni"

Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione quinquennale 2014-2018 inviato alla Commissione Europea il 1 marzo 2013 dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali;

D.M. n. 15938 del 20.12.2013 concernente le disposizioni nazionali emanate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di attuazione dei Regolamenti CE n. 1234/2007 e n. 555/2008;

D.M. del 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

D.M. del 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio (abrogato dal Reg (UE) 1308/2013) e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

D.M. del 29 settembre 2014, n. 5493, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) 555/2008 e smi della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti;

D.M. n. 2634 del 22/04/2015 in modifica del Decreto ministeriale 1831 del 4 marzo 2011 n. 1831 relativo a "Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

D.M. 5 agosto 2014 n. 4615 concernente Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

D.M. n. 3730 del 23 ottobre 2015 in modifica al decreto del 5 agosto 2014 n. 4615 relativo a “ Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi”;

D.M. n. 3280 del 22 maggio 2015, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2016 assegnata all'OCM Vino.

D.M. n. 162 del 12 gennaio 2015 – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 e s.m.i. di attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1038/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

Istruzioni O.P. AGEA N. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 – Procedura delle garanzie informatizzate;

Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 GENNAIO 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di coltivazione;

Istruzioni O.P. AGEA N. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2070/DecA/82 del 29 novembre 2013 concernente “Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.i. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo. Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” e Misura “Investimenti”. Atto d'indirizzo in caso di calamità naturali e circostanze eccezionali per la programmazione regionale 2014-2018”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 851/DecA/29 del 2 maggio 2011 recante "Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura "investimenti". Ulteriori disposizioni regionali di attuazione";

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 1988/DecA/71 del 6 novembre 2013 recante "Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 e Reg. (CE) n. 555/2008. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura "investimenti". Atto d'indirizzo per la programmazione 2014-2018";

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2990/DECA/56 del 10.12.2015 concernente" OCM vino. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo della Regione Sardegna. Atto indirizzo per l'attuazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti e la misura investimenti per l'annualità 2016

Istruzioni operative n. 47, Prot. N. UMU.2015.1766 di AGEA Organismo Pagatore concernente PNS - OCM Unica Reg (UE) 1308/2013 e s.m.i. art 50. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2015/2016.";

Istruzioni operative n. 49, prot. N. UMU.2015.1800 del 11/11/2015 di AGEA Organismo Pagatore concernente l'integrazione alle istruzioni operative n 47 – prot. umu.2015.1766 del 06/11/2014

## **Definizioni**

Ai fini del presente testo si intende per:

Beneficiario: persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, comma 1, del DM 4 marzo 2011, n. 1831, che presenta una domanda di aiuto e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno

CUAA (Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole): codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale

Dichiarazioni obbligatorie: dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

(CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative

Operazione: progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalle presenti disposizioni e attuato dal richiedente

### **Contenuto dell'intervento**

La Misura "Investimenti", attivata nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno del settore del vino, prevede il finanziamento di un aiuto per la realizzazione di investimenti materiali e/ immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino e riguardanti la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII, parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013, ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

### **Obiettivo**

L'obiettivo della misura è quello di favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, il suo adeguamento alla domanda del mercato, il raggiungimento di una maggiore competitività, anche al fine di favorire i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale, nonché i trattamenti sostenibili.

### **Stanziamento**

La dotazione finanziaria per il finanziamento delle domande per l'annualità 2016 è pari a euro 2.668.390,61.

La dotazione potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale con la rimodulazione delle somme non spese delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

Le domande sono finanziate dando priorità alle domande di pagamento a saldo delle domande di aiuto di investimento biennali presentate nell'annualità 2015.

Alle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate per il 2016, viene assicurato il pagamento dell'aiuto dopo il 15 ottobre 2016 utilizzando lo stanziamento assegnato alla regione Sardegna per l'annualità 2017. In tal caso vengono riconosciute le spese sostenute dopo la presentazione delle domanda di aiuto.

### **Localizzazione dell'intervento**

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti operanti sull'intero territorio regionale. In ogni caso, gli investimenti dovranno essere realizzati esclusivamente in Sardegna.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

Possono accedere al bando e presentare domanda di aiuto i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE<sup>1</sup> della Commissione, del 6 maggio 2003, la cui produzione principale sia la produzione di vino.

Le succitate tipologie di imprese beneficiarie possono concorrere sia in forma singola che in forma associata.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M 4 marzo 2011, n. 1831 i beneficiari per accedere all'aiuto devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere impegnati in una o più delle seguenti attività:
  1. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  2. l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  3. in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

**Pertanto, i soggetti che possono beneficiare del premio devono essere produttori di vino. Non sono quindi ammessi soggetti che effettuano esclusivamente la sola commercializzazione del vino finito.**

I richiedenti, inoltre, devono alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio ed essere titolari di Partita IVA;
- b) avere costituito e/o aggiornato il Fascicolo Aziendale costituito presso i Centri di Assistenza Aziendale autorizzati (CAA);

---

<sup>1</sup> La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- c) essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009, fatte salve eventuali condizioni di esonero e cause di forza maggiore;
- d) avere svolto nell'ultima vendemmia almeno una delle attività succitate di cui all'art 3 del D.M 4 marzo 2011, n. 1831.

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dalla misura investimenti le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

### **Requisiti di ammissibilità del progetto d'investimento**

Oltre al possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente i richiedenti per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare che la realizzazione del progetto d'investimento migliora il rendimento globale dell'impresa. A tal fine deve essere predisposto un business-plan o una relazione tecnico-economica contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa, nonché le aspettative di miglioramento del rendimento globale dell'impresa.

### **Criteri di priorità**

I criteri di valutazione che possono essere fatti valere ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

Giovane imprenditore agricolo <sup>2</sup>	4
Imprenditrice agricola	4
Azienda che aderisce a consorzi di tutela	6
Produzione di vini DOP e IGP per almeno il 50% della materia prima trasformata (media dell'ultimo	6
Domande di aiuto ritenute ammissibili e che non sono state pagate nell'annualità in cui viene presentata la domanda	15

<sup>2</sup> I giovani imprenditori agricoli sono coloro che hanno età compresa tra 18 e 40 anni e si sono insediati, per la prima volta, in agricoltura da meno di 5 anni. Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative, qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Azienda colpita da calamità naturali o circostanze eccezionali e che ha subito danni alle attività economiche e produttive	20
--	----

Per l'attribuzione del punteggio per imprenditrice agricola il richiedente deve essere donna; in caso di società di persone e cooperative: le donne devono essere in numero superiore al 50% della compagine sociale; in caso di società di capitali le donne devono essere detentrici dei 2/3 del capitale e 2/3 dell'organo di amministrazione.

In caso di parità di punteggio totale sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di apertura della Partita IVA.

### **Tipologia di investimenti finanziabili**

Sono ammessi tutti gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e riguardanti la produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII, parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013, ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

I soggetti interessati possono presentare domanda di aiuto per le seguenti azioni e i relativi interventi identificati come di seguito riportato:

#### **Azione PNSV.11 Miglioramento delle strutture cantina e delle modalità di vendita.**

11.01 Intervento: investimenti materiali e immateriali per la costruzione, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione di strutture e per la realizzazione di spazi per la commercializzazione del vino.

11.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati (elenco non esaustivo);

- investimenti materiali e immateriali per la commercializzazione dei vini (cantina virtuale, show-room e negozi esperenziali);
- investimenti materiali e immateriali per la costruzione di nuovi locali adibiti alla produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino;
- investimenti materiali e immateriali per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali adibiti alla produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino;
- investimenti materiali e immateriali per la costruzione di nuovi fabbricati in sostituzione totale dei locali già operativi o per la dislocazione di parte dei locali adibiti alle attività dove vengono



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

effettuate le diverse fasi del processo di lavoro (produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino);

**Azione PNSV.08 Produzione dei prodotti vitivinicoli e miglioramento attività laboratorio**

08.01 Intervento: investimenti materiali e immateriali per laboratorio e per attività di produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino;

08.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati (elenco non esaustivo):

- investimenti per beni materiali e immateriali per la produzione, trasformazione, imbottigliamento, confezionamento e conservazione del vino, barriques e vasi vinari.
- investimenti per beni materiali e immateriali e per la strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli e per l'implementazione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto
- investimenti per macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la gestione e la distribuzione dei prodotti vitivinicoli per l'adozione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;

**Azione PNSV.10 Realizzazione di impianti per la produzione di energia**

10.01 Intervento: investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da effluenti, scarti, sottoprodotti e/o rifiuti aziendali e da altre fonti rinnovabili

10.02 Intervento: spese generali

A questa azione possono essere associati:

- investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da effluenti, scarti, sottoprodotti e/o rifiuti aziendali;
- investimenti immateriali e materiali per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili, compreso il solare e l'eolico.

Per tutte le azioni sono finanziabili le spese generali strettamente collegate alle spese relative agli investimenti del progetto.

**Intensità dell'aiuto e massimale del progetto**

Per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale del 40% della spesa riconosciuta ammissibile. La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

E' stabilito un massimale di finanziamento per progetto di investimento, pari a 400.000 euro per i progetti annuali e a 700.000 euro per i progetti biennali.

### **Decorrenza dell'ammissibilità delle spese**

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto informatizzata (data di rilascio sul SIAN della domanda di aiuto).

Nel caso in cui i fondi comunitari 2016 non sono sufficienti a finanziare tutte le domande di aiuto, ma le spese del beneficiario sono comunque sostenute nello stesso anno finanziario della presentazione della domanda di aiuto (e successivo solo per le biennali) queste vengono riconosciute ed ammesse a finanziabilità nell'esercizio finanziario successivo a quello in cui le domande di aiuto sono presentate.

### **Spese ammissibili**

In linea generale le spese ammissibili all'aiuto per investimenti materiali e immateriali sono quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.

Una spesa per essere ammissibile deve essere pertinente, imputabile e congrua rispetto all'investimento vitivinicolo proposto nella domanda di aiuto.

Non sono ammesse spese oggetto di altri contributi, ad esempio nell'ambito dello Sviluppo Rurale.

Tutte le spese ammissibili comprese le spese generali devono essere effettuate e rendicontate dal beneficiario.

A titolo di esempio e come elenco non esaustivo, si riportano di seguito le spese che possono essere considerate ammissibili: la costruzione e ristrutturazione di show room, la costruzione di nuovi fabbricati per le diverse fasi di produzione del vino fino alla commercializzazione del prodotto finito o in sostituzione totale o parziale dei locali già operativi o per la loro dislocazione, l'acquisto di immobili anche usati purché funzionali alle finalità dell'investimento da effettuare per le fasi di produzione del vino fino alla commercializzazione del prodotto finito, la ristrutturazione di locali connessi alle fasi di lavoro, l'acquisto di contenitori in legno (barriques) e vasi vinari di qualunque dimensione, le attrezzature per la logistica di cantina e dei locali per le fasi di produzione del vino, l'acquisto di impianti di trattamento per la gestione delle acque reflue dei locali per le fasi di produzione del vino, l'acquisto di vinificatori, imbottigliatrici, l'acquisto di attrezzature informatiche (computer, stampanti, fax, ecc) e dei relativi programmi, la creazione e l'aggiornamento di siti internet, l'acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento dei punti vendita aziendali ed extra aziendali, l'acquisto della strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli, l'acquisto di attrezzature e impianti per l'implementazione di sistemi di tracciabilità di processo e di prodotto.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Per quanto riguarda gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono ammissibili quelli coerenti con i fabbisogni nel limite di potenza degli impianti fino a 1 MWp, commisurati ai fabbisogni aziendali e in ogni caso non eccedenti i fabbisogni energetici interni del ciclo produttivo aziendale.

Gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere realizzati in conformità con quanto approvato in sede istruttoria; in particolare, la potenza dell'impianto non potrà superare quella necessaria all'autoconsumo aziendale anche nel caso in cui il beneficiario intenda provvedere a proprie spese per la potenza eccedente. In questi casi l'impianto non sarà finanziato neanche per la parte approvata in sede istruttoria.

Possano essere finanziati, inoltre, impianti per la produzione di biocombustibili a partire dai prodotti e sotto prodotti vitivinicoli, purché finalizzati esclusivamente a soddisfare il fabbisogno energetico (elettrico e/o termico) della stessa azienda, ma non sono in ogni caso finanziabili gli impianti per la produzione di biocarburanti, cioè dei biocombustibili destinati alla trazione e non alla produzione di energia elettrica o termica.

Nell'ambito dell'obiettivo di elevare i livelli di protezione ambientale, le imprese dovranno prestare attenzione attraverso gli investimenti al miglioramento delle performance ambientali. In ogni caso gli impianti ad energia solare ed eolica devono essere compatibili con le norme in materia di tutela del paesaggio e dell'ambiente e non generare problemi di concorrenza nell'uso del suolo con le attività agricole. In particolare gli impianti ad energia solare dovranno essere integrati o semi-integrati nei fabbricati aziendali, gli impianti a terra saranno ammessi solo in assenza o insufficienza di fabbricati.

Le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Tra le spese generali verranno riconosciute le spese tecniche di progettazione e realizzazione di progetto (es. onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato, acquisto di brevetti e licenze, spese amministrative, quali ad esempio quelle sostenute per le garanzie fideiussorie).

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA, in nessun caso, e altre imposte e tasse;
- b) acquisto di terreni edificati e non edificati per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente;
- c) acquisti mediante leasing;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- d) acquisti di macchine e attrezzature usate;
- e) le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda on line; in questo caso l'importo di queste spese che non pregiudica l'ammissibilità dell'investimento deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- f) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, erogati a qualunque titolo;
- g) i semplici interventi di sostituzione cioè gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti di essi, esistenti con macchinari nuovi ed aggiornati;
- h) attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- i) viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali.

e qualsiasi altra spesa non strettamente correlata con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese ammesse al finanziamento e realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario. La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario. Si precisa che la spesa deve essere unicamente sostenuta dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Le spese devono essere comprovate da fatture in originale.

La valutazione della congruità della spesa sarà effettuata con riferimento al prezzario regionale; per le voci non incluse e per gli acquisti la spesa massima ammissibile sarà determinata basandosi sul confronto di almeno tre preventivi forniti da ditte in concorrenza e, a parità di condizioni tecniche evidenziate nell'apposita relazione tecnico-economica, la scelta privilegerà di norma il preventivo con il prezzo più basso.

### **Modalità di pagamento**

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Si precisa che la spesa deve essere unicamente sostenuta dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Le spese devono essere comprovate da fatture in originale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura); solamente nel caso in cui la fattura sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

di importo inferiore a 200 euro, è sufficiente la quietanza (cioè l'originale della fattura deve riportare la dicitura "pagato" con il timbro della ditta che l'ha emessa, la data e la firma del fornitore).

### **Adempimenti relativi al fascicolo aziendale**

I soggetti che intendono presentare la domanda di aiuto hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata prima della presentazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte del soggetto interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario deve indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.

### **Modalità di presentazione della domanda di aiuto**

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere esclusivamente effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

**Le domande possono essere presentate entro il termine del 29 febbraio 2016.**

Per ogni annualità uno stesso soggetto può presentare due domande di aiuto di cui una sola domanda di aiuto per investimenti di durata annuale e una sola domanda di aiuto per investimenti di durata biennale.

I beneficiari che presentano un progetto con investimenti di durata annuale non possono usufruire dell'anticipo. Pertanto, nel solo caso di domanda di aiuto per investimenti di durata biennale i richiedenti possono chiedere l'anticipazione per un importo del 20% del contributo ammesso con costituzione di una polizza fidejussoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il richiedente deve quindi dichiarare all'atto della presentazione della domanda la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto:

- domanda di aiuto annuale: con pagamento a collaudo dei lavori
- domanda di aiuto biennale: con pagamento dell'anticipo su cauzione e pagamento a saldo a collaudo dei lavori
- domanda di aiuto biennale: con pagamento a saldo a collaudo dei lavori.

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi:

- ai CAA autorizzati da AGEA a cui è stato conferito il mandato;
- ai liberi professionisti abilitati alla redazione del progetto, che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari e che siano accreditati dalla regione per l'accesso all'Area riservata del portale SIAN e per la compilazione delle domande di aiuto on line.

Le modalità procedurali specifiche e la modulistica per la richiesta di abilitazione al portale SIAN da parte dei Liberi professionisti e per il mandato di assistenza da parte dei beneficiari per la gestione delle richieste di aiuto per la Misura "Investimenti" sono disponibili nel sito ufficiale della Regione Sardegna.

Nella domanda di aiuto deve essere indicato obbligatoriamente l'indirizzo di posta elettronica certificata ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore. La mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati.

Ai fini dell'accredito degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN. Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

**L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.**

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nel caso in cui la domanda venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA , la domanda è irricevibile.

I CAA, per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

I beneficiari che si avvalgono dei liberi professionisti hanno l'obbligo di conservare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata.

### **Impegni del beneficiario assunti con la domanda di aiuto**

Con la domanda di aiuto il beneficiario si impegna a:

- comunicare le eventuali variazioni al fascicolo aziendale, che modificano lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- integrare la domanda stessa, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- presentare via PEC, in caso di investimenti strutturali copia del permesso di costruire presentata al Comune di competenza o altra certificazione analoga prevista dal Comune come copia della Denuncia di Inizio Attività (DIA) o della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- comunicare tempestivamente via PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA la data di conclusione degli investimenti;
- comunicare preventivamente via PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA eventuali variazioni, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto, queste saranno considerate valide solo a seguito di approvazione a da parte del Servizio Territoriale.

### **Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata**

La normativa nazionale ha stabilito l'obbligo dell'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di informazioni e documenti.

In particolare è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata, per i soggetti tenuti al suo utilizzo, come sopra specificato.

#### **Presentazione della copia della domanda di aiuto e della relativa documentazione**

Entro il **7 marzo 2016** il richiedente o il CAA o altro soggetto delegato deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA la seguente documentazione:

- a. domanda, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente;
- b. copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda dell'imprenditore agricolo singolo o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- c. relazione tecnica contenente una descrizione dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, la localizzazione di queste, la tempistica di realizzazione delle stesse e l'importo dell'aiuto richiesto;
- d. business plan o relazione tecnica-economica contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento del rendimento globale dell'impresa;
- e. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio redatta da rappresentante legale o dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi;
- f. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2015 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente oppure dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 che l'impresa non ha l'obbligo di bilancio con l'indicazione dell'importo fatturato;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- g. dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario o del legale rappresentante rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'eventuale numero di persone impiegate nell'impresa;
- h. tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta con una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico; i preventivi devono essere distinti per singole azioni e dettagliati con l'indicazione di ciascuna voce di spesa; in caso di macchine ed attrezzature prodotte e commercializzate da una sola casa produttrice è possibile presentare un solo preventivo, ma dovrà essere dimostrato con una relazione tecnica che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice;
- i. in caso di richiesta di investimento sui fabbricati computo metrico dei lavori previsti e la planimetria modificata secondo il progetto; i computi metrici devono essere analitici e dettagliati per ogni singola voce e i prezzi applicati sono quelli prezzario regionale vigente;
- j. copia della planimetria dei locali interessati dagli investimenti (esempio: locali da realizzare o ristrutturare, o dove saranno posti i vasi vinari, le attrezzature di laboratorio, gli arredi degli show room);
- k. eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione 2015/2016 e delle dichiarazioni di giacenza campagna 2014/2015;
- l. eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate (dichiarata nel Quadro C della domanda) tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di vendemmia e/o produzione 2015/2016 e dichiarazioni di giacenza 2014/2015 (ad esempio: per eredità, per acquisto o affitto da altra azienda, per termine del contratto con cui era stato concesso l'affitto).

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, accompagnata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA; nell'oggetto della posta elettronica certificata si consiglia di riportare la seguente dicitura: "Domanda di aiuto 2016 per la Misura Investimenti";

Gli indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio Istruttorie e Attività Ispettive e dei Servizi Territoriali dell'Agenzia Argea a cui fare riferimento per tutte le comunicazioni sono allegati alle presenti disposizioni e rese disponibili nel sito istituzionale della regione Sardegna e dell'Agenzia Argea.

La casella di posta elettronica certificata dell'Organismo Pagatore AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

E' comunque ammesso anche l'invio tramite raccomandata a/r o consegna manuale purché l'istanza e la relativa documentazione pervengano agli uffici Argea entro le ore 12.00 della data di scadenza. Inoltre, la trasmissione delle domande di aiuto e dei documenti ad esse allegati deve essere accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati:

- la data di trasmissione
- il soggetto che opera la trasmissione (CAA o Libero professionista)
- il numero identificativo della domanda di aiuto
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

E' consigliato comunicare anche la PEC del libero professionista/progettista che segue il produttore al quale il Servizio territoriale competente per territorio può inviare tutte le comunicazioni relative al procedimento.

In caso di utilizzo della PEC tutta la documentazione deve essere inviata in formato PDF.

I CAA, per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente. I beneficiari che si avvalgono dei liberi professionisti hanno l'obbligo di conservare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata.

### **Revoca della domanda di aiuto**

Sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può revocare la propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima della comunicazione da parte dell'Agenzia ARGEA dell'ammissibilità della domanda di aiuto.

Tuttavia non sono autorizzate revoche se il richiedente è stato già informato che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli è stato comunicato che la sua domanda fa parte del campione a controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

L'eventuale revoca di una domanda già presentata è registrata su portale SIAN.

### **Cessione parziale o totale**

In caso di cessione parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto, chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda può assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

Il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi, posseduti dal beneficiario originario e necessari al mantenimento, nella graduatoria definitiva, della posizione utile al finanziamento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

in caso contrario, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dall'ufficio istruttore, che può decidere di non concedere il subentro.

Nel caso in cui il soggetto che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua; in questo caso il soggetto cedente non è tenuto alla restituzione delle somme già percepite.

La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (e il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso),

fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione competente le variazioni intervenute entro 90 giorni consecutivi dal perfezionamento della transazione.

### **Ricevibilità**

I Servizi Territoriali provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di aiuto e della documentazione allegata; in particolare accertano la ricezione delle domande entro i termini di presentazione delle domande, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La documentazione indicata ai punti c e d di cui al paragrafo "Presentazione della copia della domanda di aiuto e della relativa documentazione" è considerata essenziale ai fini della ricevibilità della domanda.

Le domande non corredate dalla predetta documentazione sono considerate irricevibili.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN. La fase di completamento della ricevibilità delle domande deve terminare entro 10 giorni dal termine massimo di invio della documentazione cartacea.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio territoriale competente per territorio.

### **Ammissibilità e graduatoria delle domande di aiuto**

I Servizi Territoriali provvedono all'istruttoria delle domande di aiuto e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità entro il **20 aprile 2016**.

Devono essere effettuati i seguenti controlli amministrativi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- rispetto dei criteri di ammissibilità/selezione stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e dalle seguenti disposizioni;
- conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa comunitaria e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;
- verifica del rispetto dei criteri di demarcazione e complementarietà con lo Sviluppo rurale per evitare il doppio finanziamento per le stesse operazioni;
- ragionevolezza delle spese proposte, in relazione al Prezziario regionale o al raffronto di diverse offerte (es: la dimostrazione che la scelta del fornitore è avvenuta attraverso una attenta valutazione delle offerte nel mercato, mediante la presentazione di tre preventivi di spesa);
- verifica della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;
- verifica della documentazione comprovante il bilancio o fatturato dell'impresa riferito all'anno 2015;
- verifica della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg. CE n. 436/2009 (dichiarazioni di vendemmia e/o produzione);
- verifica della eventuale documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate tra l'impresa richiedente ed il precedente conduttore che ha presentato le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e/o produzione;

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata dalla relativa scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

In seguito ai controlli amministrativi i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA provvedono:

- alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione;
- ad inviare al Servizio Istruttorie e Attività ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili facendo distinzione tra domande di aiuto annuali e domande di aiuto biennali.

Il Servizio Istruttorie e Attività ispettive elabora l'elenco regionale delle domande ammissibili annuali e biennali relative all'annualità 2016 entro il 28 aprile 2016. Dovrà inoltre determinare il fabbisogno finanziario per l'annualità finanziaria 2016 tenendo conto:

- delle domande di aiuto annuali presentate nell'annualità finanziaria 2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- delle domande di aiuto biennali con richiesta di anticipazione presentate nell'annualità finanziaria 2016;
- delle domande di aiuto biennali che devono essere pagate a saldo presentate nell'annualità finanziaria 2015 che devono essere finanziate prioritariamente rispetto alle domande presentate nel 2016.

L'Agenzia Argea comunica entro il 28 aprile 2016 all'Assessorato dell'Agricoltura il numero delle domande ammissibili all'aiuto e i relativi importi.

Nel caso in cui l'importo totale delle domande di aiuto sia superiore allo stanziamento regionale disponibile, il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria unica regionale.

Successivamente procede a comunicare ai richiedenti inseriti in posizione utile una comunicazione contenente l'entità dell'aiuto concesso ed eventuali prescrizioni via PEC e/o a mezzo lettera raccomandata. Inoltre provvede a comunicare ai soggetti interessati l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda).

I Servizi Territoriali provvedono inoltre in caso di richiesta di anticipo a comunicare i termini entro i quali devono essere trasmesse le polizze fideiussorie.

Tutte le domande ammissibili saranno comunque finanziate in quanto se non sono sufficienti le risorse dell'annualità 2016 saranno utilizzate le risorse assegnate alla regione Sardegna per l'annualità 2017. In tal caso vengono riconosciute le spese sostenute dopo la presentazione delle domanda di aiuto.

### **Varianti**

Le richieste di varianti per gli investimenti di durata biennale possono essere presentate successivamente alla presentazione delle domande di aiuto ed entro 30 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di pagamento.

La richiesta di variante può prevedere una modifica degli importi tra azioni diverse purché queste siano state richieste con la domanda di aiuto e l'importo della spesa dichiarata dell'intero progetto non sia superiore a quella ammessa in fase istruttoria dai Servizi Territoriali dell'ARGEA.

Non può quindi essere richiesto un aumento del contributo ammesso in fase istruttoria per la domanda di aiuto e non è possibile introdurre nuove azioni o eliminare azioni oltre a quelle richieste nella domanda di aiuto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Le varianti devono essere motivate e corredate della relativa documentazione e devono essere sottoposte all'istruttoria di ammissibilità e autorizzate dal Servizio Territoriale competente anche informaticamente utilizzando la funzionalità disponibile sul SIAN.

Non possono essere ammesse varianti ad una domanda di aiuto se è presentata la relativa domanda di pagamento anticipo.

### **Istruttoria integrativa**

Il Servizio territoriale competente per territorio può integrare l'istruttoria delle domande di aiuto, in presenza della rispettiva domanda di anticipo, e l'istruttoria della domanda di pagamento saldo, avvalendosi della funzionalità *on-line* messa a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN denominata "Istruttoria integrativa".

L'Istruttoria integrativa, pertanto, potrà essere di due tipologie:

- istruttoria integrativa all'istruttoria della domanda di aiuto;
- istruttoria integrativa all'istruttoria della domanda di pagamento saldo.

L'Istruttoria integrativa potrà essere effettuata solo ed esclusivamente nei seguenti casi:

1. ricorso,
2. errore amministrativo,
3. causa di forza maggiore ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 art.2) comma 2),

Non potranno essere introdotti ulteriori azioni/interventi/sottointerventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto originaria istruita da Servizio territoriale competente per territorio, e l'importo totale della spesa dichiarata non potrà essere superiore all'importo totale della spesa ammessa dalla Regione per la Domanda di aiuto originaria.

Le suddette integrazioni, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, verranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte della Regione, ai fini della successiva autorizzazione. Una volta valutate ed autorizzate dal Servizio Territoriale competente per territorio, lo stesso provvederà a riportare la modifica della ripartizione della spesa sul portale SIAN tramite i servizi web di "Istruttoria domanda di pagamento": "Integrazione istruttoria Domanda di Aiuto" – "Integrazione istruttoria Domanda di pagamento".

L'inserimento della integrazione, all'azione/intervento/sotto intervento, darà origine ad una "scheda integrativa" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La documentazione afferente le cause che hanno determinato l'integrazione (ricorso, errore amministrativo, cause forza maggiore, disposizioni regionali) dovranno essere indicati nell'apposita casella predisposta nella scheda integrativa.

La "scheda integrativa", stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura dell'Ufficio Regionale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto/pagamento..

### **Termine lavori e presentazione domanda di pagamento anticipazione e saldo investimenti**

In caso di investimenti di durata annuale 2016 le azioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 agosto 2016**.

In caso di investimenti di durata biennale 2016 le azioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 agosto 2017**.

In caso di investimenti di durata biennale 2015 le azioni richieste con la domanda di aiuto devono essere completate entro il **31 agosto 2016**.

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento dell'anticipazione e a saldo deve essere fatta on-line per tramite il CAA o il Libero professionista cui è stato conferito mandato per la compilazione della domanda, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

I beneficiari che hanno presentato una domanda di aiuto di investimenti di durata biennale 2016 e che hanno ricevuto la comunicazione di ammissibilità possono presentare, dopo la predisposizione dell'elenco delle domande ammissibili e fino al 31 luglio 2016, la domanda di pagamento dell'anticipazione dell'aiuto per un importo del 20% del contributo ammesso.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione ai Servizi Territoriali competenti di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore AGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore. Gli istituti riconosciuti ed abilitati alla fornitura del servizio sono indicati nell'elenco DL 385/93 art. 107 del Testo Unico Bancario.

Il beneficiario dovrà recarsi presso il CAA o il Libero professionista cui ha conferito mandato per la compilazione della domanda di aiuto per la compilazione e la stampa della domanda di pagamento





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

dell'anticipazione on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN. Il modello di garanzia da utilizzare è informatizzato sul sistema SIAN.

I Servizi Territoriali provvederanno a trasmettere le polizze con le relative conferme di garanzia all'Area Coordinamento Attività Ispettive secondo tempi e modalità definite dall'OP AGEA.

I beneficiari, per tramite il CAA o il Libero professionista cui hanno conferito mandato per la compilazione della domanda, presentano domanda on line di pagamento a saldo e la documentazione cartacea secondo i seguenti termini:

<b>Tipologia domanda</b>	<b>Termine presentazione domanda di pagamento a saldo</b>	<b>Termine presentazione documentazione cartacea</b>
Domanda aiuto investimenti di durata annuale presentata nell'annualità 2016	31 agosto 2016	3 settembre 2016
Domanda aiuto investimenti di durata biennale presentata nell'annualità 2016	31 agosto 2017	3 settembre 2017
Domanda aiuto investimenti di durata biennale presentata nell'annualità 2015	31 agosto 2016	3 settembre 2016

Nella domanda di pagamento deve essere indicato obbligatoriamente l'indirizzo di posta elettronica certificata ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore. La mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati.

Entro i termini indicati nel prospetto succitato deve essere presentato al Servizio territoriale competente per territorio la domanda di pagamento rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, accompagnata dalla documentazione comprovante le spese sostenute e quietanzate direttamente tramite la propria PEC alla PEC del Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA, in formato pdf.

E' comunque sempre ammesso anche l'invio tramite posta o consegna manuale.

**Le ulteriori procedure sulla presentazione delle domande di pagamento a titolo di anticipo o saldo saranno adottate dall'OP AGEA con successiva circolare.**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Accertamento regolare esecuzione dei lavori**

L'aiuto viene erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione di tutte le azioni incluse nella domanda di aiuto

Fatte salve le cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali debitamente comunicate e documentate, il richiedente deve realizzare tutte le azioni che ha incluso nella domanda di aiuto, che non possono essere eliminate neanche con la presentazioni di varianti.

Le varianti possono essere presentate per modificare gli interventi nell'ambito delle azioni incluse nella domanda di aiuto.

**Nel caso non vengano realizzate tutte le azioni incluse nella domanda, l'aiuto non viene erogato (o viene recuperata l'anticipazione) e non vengono rimborsate le spese già sostenute.**

### **Certificazione antimafia**

Qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore a euro 150.000,00, i Servi territoriali provvedono alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura). Le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato mediante autocertificazione e il certificato rilasciato dalla Prefettura devono essere registrate sul SIAN. Argea avrà cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

Le procedure sono riportate nelle istruzioni operative di OP AGEA n. 47 del 6.11.2015

### **Rendicontazione degli anticipi**

Ai sensi del D.M. 5 agosto 2014 e s.m.i. i beneficiari che hanno ricevuto il contributo anticipato e hanno l'obbligo di rendicontare l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre 2015 e l'importo degli anticipi non ancora utilizzati. Questa comunicazione deve essere effettuata all'organismo pagatore AGEA entro il 30 novembre 2016.

Inoltre la comunicazione va presentata anche in fase di richiesta di collaudo finale e in fase di rinuncia post pagamento.

La comunicazione relativa alla rendicontazione degli anticipi deve essere effettuata mediante la relativa funzionalità messa a disposizione sul SIAN.

La mancata comunicazione comporta una penalità pari alla decurtazione dell'1% dell'anticipo percepito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Durata investimento**

Il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per cinque anni dall'accertamento finale, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo casi di cambi di conduzione e salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali debitamente comprovate e riconosciute, pena la decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali.

### **Procedure di recupero di somme indebitamente percepite, compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali iNPS e impignorabilità delle somme erogate**

Le modalità e le procedure di recupero sono dettagliate nelle istruzioni operative di OP AGEA n. 47 del 6.11.2015.

### **Ricorsi**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;
- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

Per quanto non esplicitamente specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Elenco allegati**

Richiesta credenziali SIAN per i Liberi professionisti

Mandato assistenza

Nota esplicativa per il liberi professionisti

Indirizzi PEC Agenzia ARGEA